

Nota informativa congiunta a cura di

SPORTELLO EUROPA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA

Riconosciuta con decr. 515903 del 16/9/1998

Váci utca 81 -1056 Budapest; tel: (+36 1) 4850204; fax (+36 1 4861286);
email: sportello.europa@cciu.com

ATTUALITÀ

Bandi in apertura febbraio - marzo

I nuovi bandi GOP e KMOP, mesi di febbraio e marzo 2009 rivolti a società economiche, consorzi ed associazioni, sono i seguenti:

GOP-2009-2.1.1/A: *Sviluppo tecnologico per le micro, piccole e medie imprese*

KMOP-2009-1.2.1/A; *Sviluppo tecnologico per le micro, piccole e medie imprese*

GOP-2009-2.1.1/B: *Investimenti tecnologici complessi per le micro, piccole e medie imprese*

KMOP-2009-1.2.1/B; *Investimenti tecnologici complessi per le micro, piccole e medie imprese*

GOP-2009-2.1.2/B; *Sostegno a investimenti integrati atti ad assistere le imprese nei territori più svantaggiati*

GOP-2009-2.1.1/C: *Sviluppo integrato delle tecnologie aziendali*

GOP-2009-2.1.2/C: *Investimenti tecnologici complessi nei territori più svantaggiati*

GOP-2008-1.2.1; *Sostegno ai cluster accreditati ed innovativi*

KMOP-2008-1.1.3/A; *Sostegno ai cluster accreditati ed innovativi*

GOP-2008-1.3.1/B; *Sostegno all'innovazione aziendale dei cluster innovativi*

Nuovo servizio per l'accesso alle informazioni relative all'utilizzo dei sostegni dell'UE

Al fine di rispondere alle esigenze del pubblico, l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo ha realizzato un sistema di controllo denominato in ungherese "Jelek". Lo scopo principale di tale sistema è di aumentare la trasparenza e l'informazione in un modo ancora più efficiente, sia a beneficio della stampa sia del pubblico. Sarà così possibile accedere ad informazioni ufficiali sull'utilizzo dei fondi comunitari, sui dati precisi riguardanti le sovvenzioni e la distribuzione territoriale delle stesse.

Si potrà comprendere con chiarezza la distribuzione dei fondi grazie alla chiara suddivisione dei dati per regioni, contee, località, comuni e aziende e organizzazioni no-profit. Su base di tali dati, saranno anche preparate le relazioni sul Piano Nazionale per lo Sviluppo (2004-2006) ed il Nuovo Piano per il periodo 2007-2013. Le informazioni accessibili sono le seguenti: dati statistici, numero delle domande registrate ed approvate, la loro suddivisione per programmi operativi, le somme richieste ed elargite, e la relativa redistribuzione.

Collegamento al sistema di controllo tramite il seguente link:
<http://bir.nfu.hu/emir/oi/stat/>

Bandi per il 2009

La pubblicazione dei nuovi bandi è continuata nella prima parte dell'anno 2009. Rimarranno prioritari i sostegni allo sviluppo economico, alla ricerca, allo sviluppo ed alla formazione degli impiegati ed addetti. Contemporaneamente, saranno pubblicati dei bandi per lo sviluppo tecnologico.

Come ogni anno, anche nel 2009 si porrà l'accento su progetti di sviluppo integrato, che diano benefici sia agli imprenditori delle zone più sviluppate come a quelli operanti nelle aree più arretrate, nell'ambito del Programma Operativo per lo Sviluppo Economico (GOP) e del PO per l'Ungheria Centrale (KMOP). Saranno pubblicati frequentemente bandi per la formazione professionale, tra i quali il bando TÁMOP 2.1.3, presumibilmente a marzo.

I termini per la presentazione delle candidature ai bandi per un uso più efficiente dell'energia, accessibili anche per le PMI, verranno prorogati. Nel campo della ricerca e sviluppo, quest'anno la

DESK FONDI STRUTTURALI ICE – UFFICIO ICE DI BUDAPEST

Rákóczi út 1-3 –1088 Budapest; tel: (+36 1) 266 7555; fax: (+36 1) 266 0171;
email: budapest.budapest@ice.it

sovvenzione totale ammonta a 170 miliardi di fiorini. Da questo ammontare si potranno ottenere 100 miliardi di fiorini, nell'ambito del Piano di Sviluppo "Nuova Ungheria". I fondi per la ricerca e sviluppo saranno integrati dal "Contributo Svizzero" (Swiss Contribution), che metterà a disposizione dei progetti svizzero-ungheresi relativi alla ricerca e sviluppo 5,5 milioni di franchi svizzeri (circa 800 milioni di fiorini) nel corso del 2009.

Riapertura dei bandi KEOP nel 2009

L'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo ha comunicato ai concorrenti dei bandi pubblicati nell'ambito del Programma Operativo dell'Ambiente ed Energia il termine della sospensione decisa lo scorso dicembre. Le gare sono state riaperte fra il 16 ed il 20 febbraio.

A causa del ritardo della pubblicazione dei bandi in questione, anche i termini di consegna saranno posticipati. (Nel caso del bando KEOP-2.4.0, il termine fissato in maggio non verrà modificato). I nuovi bandi saranno pubblicati in marzo.

Bilancio positivo sui fondi concessi dall'UE all'Ungheria

Gli aiuti per lo sviluppo concessi dall'Unione Europea nel 2008 ammontano a 450 miliardi di fiorini (pari a 1,62 miliardi di euro). Secondo il Ministro dello Sviluppo e delle Politiche Economiche Bajnai, l'Ungheria sta facendo buon uso dei fondi comunitari, dato che ha già avviato 16 tra i progetti proposti dagli Stati membri dell'UE.

Bajnai ha poi annunciato che nel corso dei prossimi tre mesi le compagnie ungheresi riceveranno 90 miliardi di fiorini, destinati a progetti di sviluppo: a causa della crisi finanziaria mondiale, il governo ha infatti deciso di velocizzare il trasferimento degli investimenti europei, concedendo alle imprese il 40% anziché il 25% di tali fondi. Le imprese possono inoltre accedere ad altri 16 miliardi di fiorini stanziati dal governo e destinati a preservare i posti di lavoro.

BEI, prestito per l'Ungheria

La Banca Europea degli Investimenti (BEI) ha esteso all'Ungheria una linea di credito di 440 milioni di euro per il finanziamento di progetti di sviluppo. La BEI, fino ad oggi, ha concesso all'Ungheria prestiti per 8,9 miliardi di euro.

Il Ministro delle Finanze ungherese, János Veres, ha annunciato che il finanziamento sarà utilizzato per il capitolo di sviluppo economico del nuovo Piano di Sviluppo. La linea di credito è aperta fino al 2012 ed il tasso di interesse applicato sarà comunicato al momento della concessione. L'Ungheria, nell'anno in corso, potrà richiedere fino a 132 milioni di euro dalla linea di credito concessa.

Cambia il limite "de-minimis" nei bandi di concorso

La Commissione Europea ha stabilito un pacchetto per diminuire i danni causati dalla crisi economica. La novità è l'aumento del limite *de minimis*, che passa da 200.000 a 500.000 euro. Significa per le aziende un supporto in due anni fino a 500.000 euro da parte dello Stato o della Comunità Europea, a partire dal 2009.

Si ricorda che per quanto riguarda lo sviluppo rurale il limite è rimasto a 200.000 euro per tutti i candidati. Le attività non economiche sono soggette alla norma contenuta nel bando specifico del concorso, mentre quelle economiche possono richiedere sovvenzioni per tutto il limite dei finanziamenti in due anni, secondo la nuova disposizione.

Incentivi governativi per le aziende del settore alimentare

Il comparto agroalimentare è da sempre uno dei più fiorenti dell'economia ungherese, potendo contare su un terreno

particolarmente fertile che permette una elevata produzione ed esportazione di prodotti agricoli.

Inoltre è stato recentemente completato il collegamento autostradale del corridoio V che rafforza ulteriormente la posizione strategica dell'Ungheria e facilita l'accesso ad altri mercati importanti quali Romania, Slovacchia, Ucraina. Recentemente il Governo ungherese, nell'ambito di un piano di sviluppo del settore agroalimentare, ha previsto un particolare piano di incentivazione per dare maggior valore aggiunto con la creazione di nuove realtà produttive. In base al nuovo decreto (47/2008. - IV.17.- FVM) un progetto in questo settore può ottenere finanziamenti agevolati fino ad un massimo del 50% del valore dell'investimento, con un tetto di 1,6 milioni di euro. Se il progetto viene realizzato in più fasi, entro il 2013, il tetto dei finanziamenti agevolati sale a 3 milioni di euro.

Presentati già 17 grandi progetti ungheresi a Bruxelles

La lista dei grandi progetti ungheresi presentata all'Unione si è ampliata con un nuovo investimento. Il diciassettesimo grande progetto – mirante a soddisfare un'esigenza strutturale del paese – è la costruzione della strada pubblica n. 4 nella contea di Pest, affidata alla Nemzeti Infrastruktúra Fejlesztő Zrt.

I lavori di allargamento del tratto della contea di Pest verranno effettuati probabilmente alla fine del 2011. Il costo totale del progetto è 46,6 miliardi di fiorini, 85% dei quali sovvenzionati con fondi comunitari. Tale progetto è l'unico tra gli ingenti investimenti programmati che sarà realizzato nell'ambito di un programma regionale (Programma Operativo dell'Ungheria Centrale, KMOP).

Tramite il sostegno dell'UE, nel periodo di 2007-2013, l'Ungheria ha la possibilità di realizzare importanti progetti il cui ammontare è di diversi miliardi di fiorini. Per passare ad una fase operativa dei programmi presentati – come vuole la norma comunitaria –, oltre a ricevere il favore del Governo ungherese, è necessario ottenere anche l'approvazione da parte dell'Unione.

Sui 40 progetti presentati dall'Ungheria, 19 sono stati ratificati dal Governo. Fino al 20 gennaio 2009 erano stati portati all'attenzione di Bruxelles 16 grandi progetti (8 nell'ambito del KEOP e 8 nell'ambito del KÖZOP). La misura della sovvenzione in totale è 703 miliardi di fiorini, mentre il valore totale dell'investimento ammonta a 935 miliardi di fiorini. Il costo singolo di questi grandi piani di investimento supera in genere i 13 miliardi di fiorini, mentre si attesta a circa 6,5 quello dei piani di investimento per la tutela ambientale.

Al fine di consolidare le possibilità di mantenimento dei livelli di occupazione o dell'incremento di questi ultimi in settori direttamente coinvolti come quello edile, si attende il passaggio ad una fase operativa dei piani sopra esposti.

Credito agevolato: 140 miliardi di fiorini a disposizione delle aziende

Cinque banche commerciali hanno sottoscritto un accordo sulla agevolazione per l'accesso al credito per 140 miliardi di fiorini. Lo scopo è fornire un maggiore attivo circolante alle aziende.

Grazie a questa nuova linea di credito le micro, piccole e medie imprese potranno richiedere crediti fino a 200 milioni di fiorini senza anticipo e con scadenza di un anno ed un giorno a tasso agevolato. Con il credito per l'attivo circolante le risorse destinate direttamente alle imprese ha raggiunto già i 550 miliardi di fiorini che sono parte integrante del pacchetto destinato alla gestione della crisi ed allo stimolo dell'economia nel periodo come 2009-2010, annunciato in occasione del vertice economico svoltosi nel novembre scorso.

"Per salvare i posti di lavoro e aiutare le imprese in difficoltà abbiamo messo a disposizione 550 miliardi di fiorini da novembre. Un credito accessibile presso circa 1000 filiali delle banche commerciali e bandi di concorso comunitari" - dice Gordon Bajnai, durante una conferenza stampa a Budapest.

Il Ministro dell'Economia e dello Sviluppo Nazionale ha aggiunto: "Non si può evitare la crisi economica internazionale, ma gli effetti li possiamo diminuire. Per questo motivo il Governo ha annunciato il pacchetto anticrisi dello scorso novembre. Un pacchetto che

metterà a disposizione sovvenzioni da 1400 miliardi di fiorini nei prossimi due anni in favore delle imprese."

Il Governo ha effettivamente attuato molte misure tra quelle che aveva annunciato: crediti agevolati, garanzie sui crediti, tassi di contribuzione, contributo per il mantenimento dell'occupazione, agevolazioni attraverso concorsi comunitari con facilitazioni per le micro, piccole, e medie imprese nazionali, in modo da proteggerle dagli effetti della crisi o per dare loro la possibilità di usufruire degli effetti positivi della crisi per svilupparsi.

Dallo stanziamento di crediti per 140 miliardi di fiorini mediante finanziamenti destinati a coprire i costi di funzionamento e di riserve, sarà possibile finanziare l'attivo circolante un sostegno alle aziende nell'attività quotidiana. Attraverso questo sistema è possibile richiedere un credito per le micro- piccole- e medie imprese fino a 200 milioni di fiorini senza l'anticipo, con una durata di un anno e un giorno a tassi agevolati.

Per la necessaria garanzia bancaria, Garantiqa Hitelgarancia Zrt. ha firmato un contratto con lo Stato con l'obbligo di fare da fideiussore con una procedura rapida. Nella prima fase, il credito per l'attivo circolante sarà a disposizione nelle prossime settimane in 600 filiali delle seguenti banche: K&H Bank, MKB Bank, Raiffeisen Bank, Takarékbank, UniCredit Bank.

Nuova caldaia biogas a Miskolc

Un servizio di riscaldamento che rispetta l'ambiente finanziato dall'Unione Europea. Dopo la controversia russo-ucraina sulle forniture di gas, la situazione continua ad essere instabile per l'Europa. Tutto è iniziato tre anni fa. L'affrancamento e la necessità di approvvigionamento di risorse idonee a colmare il fabbisogno incoraggiano le ditte a guardare sempre di più alle energie alternative e alle fonti rinnovabili. Negli anni 90, la città di Miskolc aveva il grande problema della mancanza di una discarica che assicurasse il corretto ed igienico smaltimento dei rifiuti urbani.

Il 1 giugno 2006, infatti, la chiusura della discarica più grande dell'Ungheria ha creato una situazione che ha portato alla creazione di biogas sotterraneo, grazie alla disintegrazione delle materie organiche. Tale fonte apporta svariati vantaggi, sia ambientali che economici. Nella primavera del 2008 il gestore Miskolci Hőszolgáltató Kft ha ottenuto 197 milioni di fiorini grazie al Programma Energia Operativa, finalizzati ad utilizzare il biogas che viene dalla discarica. Il 40% dell'investimento su questa risorsa gode del finanziamento della CE. Il piano di investimento viene realizzato in due fasi. Nella prima fase è stata installata una tubatura di 2050 metri fino a una centrale di riscaldamento, presso la quale hanno impiantato una nuova caldaia ad alimentazione biologica, inaugurata dal sindaco Sándor Káli il 27 gennaio.

Nella seconda fase, il sistema è stato completato con l'installazione di un motore a gas η grado di produrre energia elettrica. Secondo il sondaggio effettuato tra gli abitanti del quartiere dove è stato realizzato l'impianto, il 93% ritiene che l'impianto sia meno pesante per l'ambiente ed il 100% pensa di poter diminuire il consumo del gas sotterraneo.

Lo scopo principale dell'utilizzo del biogas è di diminuire la dipendenza del gas naturale e di migliorare la qualità della vita degli abitanti utilizzando una risorsa naturale ed economica.

RICERCA STAGISTA UNGHERESE

Lo Sportello Europa cerca uno stagista ungherese a tempo pieno da marzo 2009. Requisiti: madrelingua ungherese, studi o background economico, internazionale o europeo, italiano buono, inglese buono. Inviare curriculum a info@cciu.com, oggetto: "Stagista Sportello Europa". Rif. CCIU – Wolf Ildikó, tel. (+36 1) 4850200.

INFORMAZIONI

Per ricevere la Circolare dello Sportello Europa-Desk Fondi Strutturali ICE, rivolgersi a Zsuzsanna Barna, Sportello Europa-CCIU, sportello.europa@cciu.com, tel. (+36 1) 4850204 e a Réka Jentetics, Desk Fondi Strutturali ICE, budapest.budapest@ice.it, tel. (+36 1) 2667555.